

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FERDINANDO ADORNATO

La seduta comincia alle 14.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Missioni e sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Emerenzio Barbieri è in missione per la seduta odierna.

Comunico inoltre che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, i deputati Capitelli, Chiaromonte, Santulli, Sgarbi e Verdini sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Cazzaro, Filippeschi, Stagno D'Alcontres, Pittelli e Massidda.

Discussione delle proposte di legge Lucidi ed altri: Interventi a sostegno dell'attività dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma (504); Licastro Scardino ed altri: Interventi a sostegno dell'attività dell'Auditorium di Roma (3074).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Lucidi ed altri: « Interventi a sostegno dell'attività dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma »; Licastro Scardino ed altri: « Interventi a sostegno dell'attività dell'Auditorium di Roma ».

Ricordo che nell'odierna seduta dell'Assemblea le proposte di legge sono state assegnate alla nostra Commissione in sede legislativa.

Ricordo inoltre che la nostra Commissione ha già esaminato la proposta di legge n. 3074 in sede referente, elaborandone da ultimo un nuovo testo — adottato nella seduta del 27 gennaio 2004 quale base per il seguito dell'esame —, con il nuovo titolo: « Interventi a sostegno dell'attività dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia ». A seguito dell'adozione del nuovo testo, alla proposta di legge n. 3074 è stata abbinata la proposta di legge n. 504. Sul nuovo testo base sono stati acquisiti i pareri favorevoli delle Commissioni I (Affari costituzionali) e V (Bilancio).

Quanto all'organizzazione dei lavori, avverto che nella riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, del 4 marzo scorso si è convenuto che nella giornata di oggi si svolga la discussione generale, con le repliche del relatore e del Governo e l'adozione del testo base, mentre la discussione dell'articolo unico e degli eventuali emendamenti ad esso riferiti, nonché la votazione finale, avranno luogo nella seduta di domani.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

SIMONETTA LICASTRO SCARDINO, *Relatore*. Rinvio alla relazione già svolta nel corso dell'esame in sede referente.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Mi riservo di intervenire nel prosieguo della discussione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

SIMONETTA LICASTRO SCARDINO, *Relatore*. Propongo di adottare come base

per il seguito della discussione il testo già elaborato dalla Commissione nel corso dell'esame in sede referente.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito di adottare quale base per il seguito della discussione il testo già elaborato dalla Commissione nel corso dell'esame in sede referente (*vedi allegato*).

(Così rimane stabilito).

Propongo che il termine per la presentazione di emendamenti al testo base testé adottato sia fissato alle ore 18 della giornata odierna.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Il seguito della discussione è rinviato alla seduta di domani.

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico (Approvato dalla 7^a Commissione permanente del Senato) (4258); e delle proposte di legge Carli ed altri: Disposizioni in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico (852); Titti De Simone: Modifiche alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, in materia di consegna obbligatoria di esemplari degli stampati, delle pubblicazioni e delle edizioni d'arte originali (1170); Chiaromonte e Grignaffini: Norme sul deposito legale dei documenti destinati all'uso pubblico (2283).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico », già approvato dalla 7^a Commissione permanente del Senato nella seduta del 31 luglio 2003; e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Carli ed altri: « Disposizioni in materia di deposito legale dei documenti di interesse

culturale destinati all'uso pubblico »; Titti De Simone: « Modifiche alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, in materia di consegna obbligatoria di esemplari degli stampati, delle pubblicazioni e delle edizioni d'arte originali »; Chiaromonte e Grignaffini: « Norme sul deposito legale dei documenti destinati all'uso pubblico ».

Ricordo che nella seduta del 2 marzo scorso la Commissione ha esaminato gli emendamenti riferiti al disegno di legge n. 4258, approvando, in linea di principio, gli emendamenti 1.1 e 7.2 del relatore, sui quali il Governo ha espresso parere favorevole. Comunico che su tali emendamenti sono stati acquisiti i pareri favorevoli delle Commissioni I, II e V. La Commissione aveva inoltre deliberato di rinviare alla seduta odierna la votazione degli articoli.

Nella seduta odierna la Commissione procederà dunque alla votazione definitiva di tali emendamenti e alla votazione degli articoli del disegno di legge.

Nessuno chiedendo di intervenire, passiamo ai voti.

Pongo in votazione l'emendamento 1.1 del relatore.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 1, nel testo emendato.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 2, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 3, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 4, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 5, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 6, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Pongo in votazione l'emendamento 7.2 del relatore.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 7, nel testo emendato.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 8, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Prima di passare alle dichiarazioni di voto finale, sospendo brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 14.10, è ripresa alle 14.30.

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto finale.

CARLO CARLI. Il provvedimento in esame è molto atteso sia dal settore delle biblioteche statali sia da tutte le istituzioni culturali sia, infine, dal mondo della cultura in generale; infatti, è necessario adeguare la nostra legislazione: oggi, il settore è ancora regolamentato dalla legge n. 374 del 1939 e dal regio decreto n. 2052 del 1940, normativa che non risponde all'esigenza di tenere viva la memoria culturale del nostro paese. Tale legislazione, infatti, non favorisce la conservazione della produzione culturale e la sua consultazione quale testimonianza di un'epoca nonché delle diverse espressioni delle libertà culturali. Si ispira, invece, al proposito di una limitazione della libertà, rispondendo, così, ad un bisogno di censura; censura che il regime fascista, con questa legislazione, cercava di attuare.

Mi auguro, pertanto, che anche il Senato proceda all'approvazione in tempi brevi, dopo i vari passaggi, invero anche laboriosi, già intervenuti. Devo osservare

che, forse, si poteva ottenere un testo ancora più rispondente alle esigenze; però, a mio avviso, il lavoro complessivamente svolto dalle Commissioni di Camera e Senato è stato proficuo ed ha anche tenuto conto delle mutate tecnologie adottate nei campi della produzione culturale e del mantenimento della memoria dell'espressione culturale, non solo per l'epoca attuale ma anche per il futuro.

Pertanto, annuncio il voto favorevole del mio gruppo.

ALESSIO BUTTI. In effetti, si tratta di un provvedimento che aspettavamo, più che da qualche anno, addirittura da alcune legislature, durante le quali, invero, vi era pur stato qualche tentativo di modifica legislativa. Ritengo il testo attuale sufficientemente ragionato e condiviso; come è stato ricordato, il disegno di legge è atteso dal mondo delle biblioteche e della cultura, nonché, e soprattutto, dai cultori della memoria storico-documentale del paese e, ovviamente, della sua conservazione. Quindi, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, preannuncio un convinto voto favorevole all'approvazione del provvedimento.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Ho ascoltato le dichiarazioni di voto finale favorevoli all'approvazione del provvedimento e devo premettere che sono presente nell'odierna seduta in quanto il sottosegretario Bono è impossibilitato a partecipare ai lavori perché impegnato in attività di Governo. Ebbene, rientrando tra i miei compiti di sottosegretario per i rapporti con il Parlamento la partecipazione alle riunioni della Conferenza dei capigruppo, accolgo l'appello dell'onorevole Carli. Pertanto, non appena il provvedimento giungerà all'esame del Senato, mi adopererò affinché ne venga decisa la rapida calendarizzazione in sede legislativa; ciò proprio in considerazione del fatto che il provvedimento è molto atteso e, quindi, è auspicabile che l'esame possa procedere velocemente.

PRESIDENTE. La ringrazio, sottosegretario, per l'impegno manifestato.

In sostituzione del relatore, impossibilitato a partecipare all'odierna seduta, intendo richiamare l'attenzione della Commissione su una correzione di forma da apportare al testo, ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del regolamento.

Propongo che all'articolo 4, comma 1, lettera *p*), le parole: « dall'articolo 23 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, e successive modificazioni » siano sostituite dalle seguenti: « dall'articolo 20 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 ».

Pongo in votazione la correzione di forma testé proposta.

(È approvata).

Se non vi sono obiezioni, la presidenza si intende autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo.

(Così rimane stabilito).

Il disegno di legge sarà subito votato per appello nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sul disegno di legge di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico » *(Approvato dalla 7^a Commissione permanente del Senato)* (4258):

Presenti e Votanti	26
Maggioranza	14
Hanno votato sì	26

(La Commissione approva).

Risultano pertanto assorbite le proposte di legge nn. 852, 1170 e 2283.

Hanno votato sì: Adornato, Baiamonte, Bianchi Clerici, Bimbi, Butti, Carli, Carlucci, Cazzaro, Colasio, Fatuzzo, Filippeschi, Garagnani, Grignaffini, Licastro Scardino, Maggi, Martella, Massidda, Palmieri, Pittelli, Ranieli, Rositani, Sasso, Spina Diana, Stagno D'Alcontres, Tocci e Volpini.

La seduta termina alle 14.40.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE*

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 30 marzo 2004.*

ALLEGATO

Interventi a sostegno dell'attività dell'Auditorium di Roma (C. 3074).

TESTO BASE ADOTTATO DALLA COMMISSIONE

Interventi a sostegno dell'attività dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia.

ART. 1.

1. In relazione alle sue particolari esigenze di gestione, è disposta a favore della Fondazione Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma l'erogazione di 1.500.000 euro per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, al fine di favorire lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle attività culturali e musicali da essa svolte e di promuovere l'immagine e il ruolo internazionale della musica italiana.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 1.500.000 euro per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, si

provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.